

# Armonia e analisi musicale 1 (modulo a)

(Pietro Zappalà)

## PREREQUISITI

Sicura conoscenza della teoria musicale di base, con particolare riguardo a intervalli, scale e tonalità. Auspicabile la capacità di eseguire al pianoforte semplici sequenze accordali.

## OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Il corso mira all'acquisizione delle nozioni fondamentali dell'armonia funzionale attraverso un quadro teorico di concettualizzazione e tramite esercitazioni pratiche mirate. Alla fine del corso lo studente è in grado di armonizzare un basso non numerato e, più in generale, di effettuare una analisi armonica del repertorio tardo barocco, classico e protoromantico.

## PROGRAMMA E CONTENUTI

Attraverso lo studio e l'analisi di adeguati esempi di repertorio, si propone di far prendere graduale dimestichezza teorica e pratica con le implicazioni tecniche, lo sviluppo storico e le funzioni compositive della formazione e della concatenazione degli accordi e dell'organizzazione dei suoni del sistema tonale. Argomenti delle lezioni: la definizione di accordo. Le triadi e il loro impiego sui gradi della scala. Stato fondamentale e rivolti. Le quadriadi e la loro classificazione in specie. I concetti di consonanza e dissonanza. Le dominanti secondarie e la tonicizzazione dei gradi della scala. I ritardi e le note di abbellimento. Gli accordi alterati. Le funzioni armoniche. La concatenazione degli accordi. Le cadenze. La proiezione delle successioni cadenzali sul percorso armonico complessivo e la costruzione della forma. L'ampliamento dello spazio tonale (progressioni e modulazioni).

## METODI DIDATTICI

Lezioni frontali, durante le quali:

- vengono esposte e immediatamente applicate le regole di armonia, visualizzando sullo schermo con un opportuno programma di scrittura musicale la realizzazione di un basso musicale;
- vengono visualizzati esempi musicali dal repertorio classico, oggetto di analisi armonica.

Alle lezioni frontali sono interpolate esercitazioni di classe. Verso la fine del corso tali esercitazioni assumono il carattere di simulazione della prova scritta d'esame.

## TESTI DI RIFERIMENTO

- W. PISTON, *Armonia*, ed. italiana a cura di G. Bosco, G. Gioanola e G. Vinay, Torino, EdT, 1989;
- D. ZANETTOVICH, *Appunti per il corso di armonia principale*, vol. 1, Milano, Sonzogno, 1985.

## MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La prova d'esame consiste di:

- una prova scritta della durata di 3 ore (armonizzazione a 4 parti late di un basso non numerato secondo i criteri dell'armonia funzionale, senza l'uso di strumenti musicali);
- una prova orale tesa alla verifica dell'acquisizione da parte dello studente delle basi teoriche che sottostanno alla concezione armonica del periodo tardo barocco, classico e protoromantico.

La prova scritta è propedeutica alla prova orale. La prova orale deve essere svolta simultaneamente alla prova orale del modulo B del corso.

Il voto finale, unico, viene assegnato solo al completamento delle prove scritte dei moduli A e B e della prova orale congiunta dei due moduli.

## ALTRE INFORMAZIONI

Poiché nel sistema dei CFU la frequenza è considerata parte integrante del percorso formativo, gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni sono invitati a concordare il prima possibile con il docente i necessari complementi al programma.